



世界社会主义研究

WORLD SOCIALISM STUDIES

N. 6, 2017

SOMMARIO E ABSTRACTS

Contributo speciale

Modalità della vita politica all'interno del Partito costantemente promosse da Chen Yun

Zhu Jiamu 朱佳木,

Presidente dell'Associazione di storia nazionale della RPC, ex vice presidente della CASS, consulente di *World Socialism Studies*

Studiare seriamente e propagandare la tradizione e l'esperienza della vita politica del Partito non è utile soltanto per portare avanti la tradizione, ma anche per imparare dall'esperienza passata. Riesaminando le esposizioni del compagno Chen Yun, questo testo presenta le sette modalità della vita politica all'interno del Partito che egli aveva costantemente promosso dall'era di Yan'an fino alla Riforma e Apertura, vale a dire, la vita politica che mette in risalto la vita ideale, l'orientamento politico, l'aderenza ai principi, la democrazia, la disciplina, l'equità e lo studio.

Studi sul socialismo con caratteristiche cinesi

Le tre forme di Lenin per la realizzazione dell'autodeterminazione nazionale

Chen Zhihua 陈之骅, Chinese Academy of Social Sciences Institute of World History

Lenin attribuiva una grande importanza alle questioni nazionali, e la sua idea sull'autodeterminazione nazionale è particolarmente importante. La grande quantità di scritti teorici e di esperienza pratica in questo senso è diventata un'eredità importante nel repertorio del marxismo. Il nucleo della teoria di Lenin sull'autodeterminazione nazionale è che in uno stato multinazionale anche la nazione più piccola e più debole, in particolare quella oppressa, gode di piena autonomia per quanto riguarda il diritto di separazione per la formazione di uno stato indipendente. Le tre forme per realizzare l'autodeterminazione nazionale in Lenin sono le seguenti:

1. Regione autonoma nazionale all'interno di uno Stato multinazionale centralizzato.
2. Stato federale multinazionale.
3. Separazione delle nazioni per formare Stati indipendenti.

Nuove riflessioni in Russia sulla dissoluzione dell'Unione Sovietica

Li Ruiqin 李瑞琴, Chinese Academy of Social Sciences Institute of Marxism

La dissoluzione dell'Unione Sovietica è un grande disastro geopolitico non solo per la Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) ma anche per i popoli del mondo. Da allora, la difficile situazione interna della Russia e l'ambiente internazionale hanno portato, da parte di studiosi russi di tutti i ceti sociali e studiosi della CSI, a

riflessioni multidimensionali sulla loro storia e realtà, compresa la tragedia e le lezioni della dissoluzione dell'Unione Sovietica. Essi hanno riconosciuto che non vi era alcun legame intrinseco tra il collasso dell'Unione e il suo sistema sociale, perché in Cina, che un tempo aveva un sistema politico ed economico molto simile a quello dell'Unione Sovietica, si è attuata una riforma riuscita. Hanno anche capito che il crollo dell'Unione Sovietica non ha solo causato enormi perdite economiche ai Paesi della CSI, ma ha anche trasformato la Russia in uno speciale donatore di sangue per prolungare la vita del capitalismo occidentale in declino.

Economia politica marxista

“La rabbia è facile, ma è difficile formulare strategie”: la perplessità dell'Occidente e il suo futuro imprevedibile

Zhan Dexiong 詹得雄, Xinhua News Agency World Research Center

Molte élite descrivono la rabbia degli occidentali semplicemente come espressione del populismo, cosa che è discutibile. In sostanza, tale rabbia deriva dalla realtà della recessione economica, dal deterioramento del tenore di vita, da parlamenti e governi inefficienti, dallo squilibrio della popolazione, dalla perdita di potere dei bianchi, da crisi della fede e “morte di Dio”. Nonostante il continuo sforzo dei politici in Occidente di trovare modi per far rivivere il capitalismo con alcuni cambiamenti politici, il capitalismo è entrato nella fase successiva della crisi sotto la legge nota in Marx come “negatività intrinseca del capitale”, e i problemi di cui sopra sono impossibili da risolvere senza cambiamenti fondamentali nel sistema e nel modo di produzione del capitalismo.

Abuso da parte degli Stati Uniti della “Long Arm Jurisdiction” contro la Cina e le sue contromisure

XuChao 徐超 ; Shan Chao 单超

Academy of Social Sciences Information and Research Institute

La “Long Arm Jurisdiction”¹ è un segno importante dell'egemonia e dell'imperialismo giuridico degli Stati Uniti, nonché un importante vettore dei valori americani. Essa è diventata per gli Stati Uniti uno strumento importante per interferire negli affari interni di altri Paesi e per massimizzare i propri interessi. Sia il punto di partenza che l'obiettivo finale della “Long Arm Jurisdiction” degli Stati Uniti sono quelli di salvaguardare i propri interessi nazionali e individuali.

Formulare una strategia cinese di sviluppo pacifico come risposta al declino dell'egemonia statunitense

Yu Li 余丽, Department of Political Science, School of Public Administration, Zhengzhou University

Questo articolo analizza la traiettoria e le cause del declino dell'egemonia statunitense nelle tre dimensioni del potere, del sistema e della cultura. L'opportunità strategica fornita dal declino dell'egemonia statunitense e dal graduale spostamento del potere tra gli Stati Uniti e la Cina dovrebbe essere vista come l'unità dialettica dei progressi e delle battute d'arresto. Una volta riconosciuto questo, dobbiamo sforzarci di formulare in modo tempestivo una strategia globale e multi-livello per lo sviluppo pacifico della Cina.

¹La competenza giurisdizionale di lunga durata è la capacità dei tribunali locali di esercitare la giurisdizione sugli imputati stranieri (“stranieri”, intendendosi per “extragiudiziali”, siano essi statali, provinciali o nazionali), sia in base alla legge che attraverso la giurisdizione propria di un tribunale (a seconda della giurisdizione). Tale competenza consente a un giudice di giudicare una causa contro un convenuto e di emettere una sentenza vincolante nei confronti di un convenuto residente al di fuori della giurisdizione interessata [NdT].

Studi sul socialismo con caratteristiche cinesi

Villaggi di economia collettiva: una nuova piattaforma per l'educazione universitaria ideologica e politica. Un'analisi basata sulle pratiche sociali degli studenti universitari nel villaggio di Nanjie

Li Xia 李霞, CASS Graduate School

La pratica sociale degli studenti universitari si è posta al centro dell'attenzione nell'educazione ideologica e politica. L'esperienza degli studenti universitari nel villaggio di Nanjie mostra che i villaggi di economia collettiva dovrebbero diventare una piattaforma importante per l'educazione universitaria ideologica e politica. Da tale esperienza si apprende inoltre che: essa aiuta gli studenti universitari a raggiungere un'analisi dialettica della storia della collettivizzazione agricola della Cina, motiva gli studenti universitari a riflettere attentamente sulle importanti questioni in relazione all'agricoltura e alla popolazione rurale, favorisce il rafforzamento degli ideali e della concezione comunista tra gli studenti universitari, costruisce un'opinione pubblica favorevole allo sviluppo dell'economia collettiva rurale, contribuisce a chiarire la direzione dell'approfondimento della Riforma per le nuove campagne socialiste della Cina e continua ad attrarre talenti per costruire una campagna ricca da tutti i punti di vista.

Supporto finanziario per l'iniziativa della Nuova Via della Seta e opposizione all'egemonia finanziaria

JianLian 简练, CITIC Reform and Development Institute;

Chen Shuoying 陈硕颖, Chinese Academy of Social Sciences Marxism Institute

Sotto il dominio del capitale finanziario, ci sono principalmente due tipi di sfide per il sostegno finanziario all'iniziativa della Nuova Via della Seta. In primo luogo, vi è una carenza di supporto finanziario dall'internazionalizzazione del renminbi. In secondo luogo, il collo di bottiglia del finanziamento è una sfida seria per la connessione. Porre enfasi sull'utilizzo del renminbi come valuta per l'assestamento nel commercio e nella costruzione dei progetti e creare un sistema di finanziamento diversificato e un mercato dei capitali a più livelli, sono due modi fattibili per affrontare tali sfide.

Questioni di ideologia

Chiarimento su tre equivoci riguardanti la lotta di classe

Zhu Jidong 朱继东, CASS, Institute of Marxism

Attualmente esistono tre equivoci sulla lotta di classe:

- 1) la mancanza di discussione sulla lotta di classe significa che la lotta di classe non esiste più;
- 2) porre seriamente attenzione alla lotta di classe equivale alla vecchia linea di "assumere la lotta di classe come principio guida" e all'intensificazione della lotta di classe;
- 3) non si discute di classi e lotta di classe nelle società capitaliste.

In tali circostanze, dovremmo guidare scientificamente i quadri e il popolo a comprendere correttamente la lotta di classe, a far fronte all'esistenza oggettiva di questa in patria e all'estero, e liberarsi da tali incomprensioni il prima possibile.

Essere vigilanti sul nichilismo storico negli studi su Mao Zedong dopo la Riforma e Apertura

Wu Keming 吴克明, Xiangtan University Marxist Institute

Sin dalla Riforma e Apertura, il nichilismo storico, soprattutto negli ultimi anni, è progressivamente cresciuto nei campi ideologico e culturale della Cina, in particolare negli studi su Mao Zedong. In nome della "revisione" della storia, sono state presentate varie forme di "dettagli storici" e "restauro della realtà attuale della storia" per distorcere la storia della rivoluzione cinese moderna, del Partito Comunista Cinese e della Repubblica Popolare Cinese, in particolare attraverso l'"idolatria", la "demonizzazione" e la "delegittimazione" di Mao Zedong. Tale tendenza ha causato confusione ideologica e ha portato conseguenze sociali negative.

Osservatorio sulla sinistra nel mondo

Relazione sul 17° Congresso della Federazione sindacale mondiale

Liu Chunyuan 刘春元 School of Marxism, Wenzhou University

Hou Zewen 侯泽文, Marxism Institute, Chinese Academy of Social Sciences

Il partito Comunista di Boemia e Moravia avvia uno studio sul socialismo

Yang Chengguo 杨成果; Zhang Huizhong 张慧中

Wenzhou University College of Marxism

Recensioni accademiche

Sviluppare studi sulla storia nazionale e contrastare il nichilismo storico. Relazione sul convegno “Concezione materialistica della storia e studi sulla storia della Repubblica Popolare Cinese”

Sun Qinmei 孙钦梅, Institute of Contemporary Chinese Academy of Social Sciences.